

## Legge di bilancio Presentate in Commissione quasi 5mila proposte di modifica

# Manovra, emendamenti che fanno discutere

L'ipotesi di introdurre un tetto di reddito per il bonus mamma

ROMA

Più detrazioni per le attività sportive dei figli, tre giorni (rispetto ai due attuali) di congedo per i neopapà, ritorno (maggiorato) degli sconti fiscali per gli abbonamenti di autobus, metro e treni locali, cedolare secca obbligatoria per gli Airbnb che, contro il sommerso, dovranno anche iscriversi ad un apposito registro. La legge di bilancio non

è ancora entrata nel vivo dei lavori parlamentari, ma le proposte di modifica cominciano a prendere forma, promettendo già battaglia politica fuori e dentro la maggioranza, a partire dall'ipotesi di introdurre un tetto di reddito per poter godere dei bonus mamma e nido.

Per ora, nella marea dei quasi 5mila emendamenti alla manovra 2017, solo uno sembra destinato a passare, quello presentato dal governo su volontà di Franceschini per limitare i bagarini online e salvaguardare i biglietti dei concerti. ▶ **Pag. 10**

Sono circa cinquemila quelli già presentati in Parlamento

# Manovra, emendamenti a pioggia

Tetto Isee per i bonus mamma e nido? Cedolare secca al 21% per gli Airbnb

ROMA

Più detrazioni per le attività sportive dei figli, tre giorni (rispetto ai due attuali) di congedo per i neopapà, ritorno degli sconti fiscali per gli abbonamenti di autobus, metro e treni locali, cedolare secca obbligatoria per gli Airbnb che dovranno anche iscriversi ad un apposito registro. La legge di bilancio non è ancora entrata nel vivo dei lavori parlamentari, ma le proposte di modifica cominciano a prendere forma, a partire dall'ipotesi di introdurre un

tetto di reddito per poter godere dei bonus mamma e nido.

Per ora, nella marea di 4-5

mila emendamenti presentati alla manovra, si resta ancora nel mondo dei desiderata. Molti emendamenti sono arrivati dalle altre Commissioni, che ora li sottoporrono all'attenzione della Commissione Bilancio. Solo uno, al momento, sembra destinato a passare, quello già presentato dal governo su volontà di Dario Franceschini per porre un freno ai bagarini online e salvaguardare i biglietti dei concerti. Un fenomeno che il ministro definisce inaccettabile e che la nuova norma, dopo l'avvio delle indagini della magistratura, punta a punire con sanzioni fino a 180mila euro.

Come sempre, gli emenda-

menti passano in rassegna settori e attività tra le più disparate. C'è per esempio chi chiede sconti fiscali per sostenere la ricerca industriale per chi produce bottoni, ombrelli, chiusure lampo e parrucche o chi propone detrazioni per la riqualificazione di giardini e «tappeti erbosi». Un emendamento questo che tornerà nel giro di 10 giorni all'attenzione della Commissione Bilancio che lo aveva già bocciato nel decreto fiscale. Stessa sorte per la proposta Fregolent, bocciata nel dl fisco. L'obiettivo è di assoggettare automaticamente tutte le locazioni turistiche brevi (comprese quelle di Airbnb) alla cedolare secca al 21%, obbligando anche

privati e intermediari ad iscriversi ad un apposito registro. La norma è stata pensata per regolamentare il settore, ma è ritenuta da Confedilizia un colpo mortale per gli affitti turistici.

A far intravedere già uno scontro politico è però soprattutto la proposta di alcuni esponenti Pd, passata in Commissione Affari sociali, di introdurre un tetto Isee non superiore a 13mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25mila euro per il bonus nido. Proposta contro cui si è già scagliata l'opposizione (da Forza Italia e Lega) ma, all'interno della maggioranza, anche Area Popolare. Per Maurizio Lupi, infatti, il pacchetto famiglia infatti «non si tocca». \*

## Confesercenti

Evitare di produrre concorrenza sleale

● «Se può servire a portare in superficie un fenomeno sommerso, va bene, ma evitare che produca concorrenza sleale». È quanto afferma Aigo-Confesercenti per la norma che si propone di regolare il mercato degli affitti brevi.

Quasi certa la norma che prevede una multa pesante per porre un freno ai bagarini online



Un tetto Isee per i nido. La proposta parte da un gruppo di parlamentari del Pd ma ha trovato immediato "fuoco di sbarramento" da parte dei partiti di opposizione

